



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 822 del 31/5/2024

Oggetto: Patto per il Sud TP 17667 CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP) *"interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo"* - Importo € 650.000,00 - Codice ReNDIS 19IRB10/G1 - Codice Caronte SI_I_17667 - CUP J29D16001370001 - CIG 89936903C6 - SMART CIG ZDE39E3AA1

Pagamento prove di laboratorio all'operatore economico "R.T.A. RICERCHE TECNOLOGICHE AVANZATE S.r.l."

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed. in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le*

modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10; della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al

Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", con la quale "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*"
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno TP 17667_CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP) "*interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo*" - Codice ReNDiS 19IRB10/G1 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 391 del 27 marzo 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno TP 17667_CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP) "*interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo*" - Codice ReNDiS 19IRB10/G1, l'Ing. Angelo Giuseppe Mistretta, dipendente del Comune di Castellammare del Golfo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2064 del 20/10/2021 con cui si è disposta l'approvazione, in linea

amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 599.497,83, tenuto conto della somma di € 50.502,17 già finanziata con decreto n. 456 del 10 marzo 2020;

Visto il Decreto Commissariale n. 2317 del 25/11/2021 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **TP 17667_CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)** "*interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo*" - Codice Caronte SI_1_17667;

Visto il Decreto Commissariale n. 331 del 23/02/2022 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **TP 17667_CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)** "*interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo*" - Codice Caronte SI_1_17667, in favore dell'operatore economico **CONSORZIO STABILE ANGEDIL SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.-N.C.N. S.R.L.** (consorzata esecutrice), in ragione del ribasso economico del 33,3314% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 273.582,77 al netto dell'I.V.A., di cui € 259.832,67 per lavori e € 13.750,10 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 7 luglio 2022, rep. n. 802/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "**CONSORZIO STABILE ANGEDIL SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. - N.C.N. S.R.L. (Consoziata Esecutrice)**" registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 23583 - serie 1T;

Visto il Decreto n. 1048 del 12.07.2022 con cui è stata disposta l'approvazione del contratto di cui sopra e, conseguentemente, la rimodulazione, a seguito del ribasso d'asta, del quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 474.740,85 e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 17.457,58, è stato impegnato l'importo pari ad € 457.283,27;

Visto il Verbale di consegna dei Lavori sotto riserva di legge del 01.04.2022, acquisito agli atti il 22.07.2022 con prot. n. 9378, firmato dal D.L., dall'impresa esecutrice e vistato dal RUP, che prevede, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, n. 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dello stesso verbale, pertanto ne consegue che la data di ultimazione dei Lavori è fissata per il 29.08.2022;

Visto il verbale di sospensione dei Lavori del 23 maggio 2022, acquisito agli atti in data 9 dicembre 2022 con prot. n. 15600;

Visto il verbale di ripresa dei Lavori del 29 agosto 2022, acquisito agli atti in data 9 dicembre 2022 con prot. n. 15600, con il quale, tra l'altro, è stato fissato quale nuovo termine per l'ultimazione il 05.12.2022;

Visto la nota del 06/12/2022, trasmessa con PEC del 09/12/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15598 con la quale il RUP, considerato che il D.L. ha espresso parere favorevole alla richiesta, da parte dell'impresa esecutrice, di una proroga per l'ultimazione dei lavori in oggetto, ha concesso una proroga di n. 30 giorni;

Visto il Decreto n. 848 del 10.05.2023 con cui, tra l'altro, si è preso atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **TP 17667_CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)** "*interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo*" - Codice Caronte SI_1_17667, della perizia di variante, redatta dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e s.mm.ii., e si è approvato, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 464.417,69;

Visto il decreto n. 1147 del 20/06/2023 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il seguente nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 525.096,66, impegnando, al contempo, l'ulteriore importo di € 60.678,97;

TP 17667 CASTELLAMMARE DEL GOLFO- QUADRO ECONOMICO			
A	SOMMANO I LAVORI	€ 425.205,65	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.209,64	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 410.996,01	
	Importo del ribasso (33,3314%)	€ 136.990,72	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 274.005,29	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 14.209,64	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 288.214,93
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 63.407,28	
B.2	competenze professionali (IVA e Tasse Compresse)- Prog. Esec. D.L., CSE Cert. Ulti.- Collaudo Statico (finanziato con D.C. n. 456/2020 di cui € 14.392,04 già impegnati con D.C. n. 672/2022)	€ 51.455,08	
B.3	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (di cui € 2.840,54 già impegnati con D.C. n. 433/2022)	€ 8.069,76	
B.4	bonifica da ordigni bellici inesplosi	€ 0,00	
B.5	prove di progetto su tiranti IVA inclusa	€ 7.739,06	
B.6	prove di accettazione dei materiali e di collaudo tiranti (IVA inclusa)	€ 18.939,95	
B.7	spese di pubblicità e gare	€ 0,00	
B.8	spese commissioni di gara	€ 13.866,63	
B.9	indennità di esproprio e occupazione temporanea	€ 12.500,00	
B.10	spese per pubblicità bando di gara	€ 0,00	
B.11	imprevisti 5,00 % di A	€ 0,00	
B.12	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. 888/2022)	€ 225,00	
B.13	Compensazione per rincaro prezzi al SAL n. 1 ed ultimo IVA compresa	€ 60.678,97	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 236.881,73
	TOTALE A) + B)		€ 525.096,66

Vista

la pec del 28 marzo 2024, acquisita agli atti in data 29.03.2024 con prot. n. 4068, integrata dalle successive pec prot. n. 6177 del 17.05.2024 e prot. n. 6371 del 22.05.2024, con cui è stata trasmessa, tra l'altro, la seguente documentazione:

- le richieste di preventivo di spesa per l'esecuzione delle prove sui materiali e delle prove in situ di accettazione (comprendenti delle prove su tiranti preliminari) e di collaudo per i lavori in oggetto inoltrate dal RUP in data 11.01.2023 ai laboratori SIDERCEM S.R.L., R.T.A. S.r.l., GEOLAB S.r.l., GEO.TEC s.n.c. e DISMAT S.r.l.;
- l'offerta del 20.01.2023 inviata dalla DISMAT S.r.l. al RUP in riscontro alla sopracitata richiesta di preventivo;
- l'offerta del 18.01.2023 inviata dalla GEO.TEC s.n.c. al RUP in riscontro alla sopracitata richiesta di preventivo;
- l'offerta del 20.01.2023 inviata dalla R.T.A. S.r.l. al RUP in riscontro alla sopracitata richiesta di preventivo;
- l'offerta del 18.01.2023 inviata dalla SIDERCEM S.R.L. al RUP in riscontro alla sopracitata richiesta di preventivo;
- il Verbale di seduta per l'affidamento delle prove sui materiali e delle prove in situ di accettazione (comprendenti delle prove su tiranti preliminari) e di collaudo con cui il RUP, alla luce delle offerte economiche pervenute, ha dichiarato che provvederà all'aggiudicazione degli stessi in favore della R.T.A. S.r.l. in quanto la stessa risulta aver offerto il maggiore ribasso, pari al 32,69%;
- la Determina n. 8 del 09.02.2023 del Comune di Castellammare del Golfo con cui è stato disposto l'affidamento delle prove sui materiali e delle prove in situ di accettazione (comprendenti delle prove su tiranti preliminari) e di collaudo, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'operatore economico R.T.A. S.r.l.;
- la nota del 05.12.2023 con cui il Direttore dei Lavori ha chiarito alcuni aspetti tecnici relativi all'effettuazione delle prove in oggetto e ha trasmesso il Computo Metrico Finale, rimodulato sulla base delle prove effettivamente eseguite dal laboratorio;
- la nota del 22.05.2024 con cui il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 15.812,25 IVA inclusa a favore dell'operatore economico R.T.A. S.r.l., quale pagamento delle prove sui materiali e delle prove in situ di accettazione (comprendenti delle prove su tiranti preliminari) e di collaudo;

- Vista** la fattura elettronica n. 192 del 13.03.2024, acquisita agli atti in data 19.03.2024 con prot. n. 3454, emessa dall'operatore economico "R.T.A. RICERCHE TECNOLOGICHE AVANZATE S.r.l.", per un importo pari ad € 12.960,86 oltre IVA, relativa alle prove di laboratorio e in situ;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "R.T.A. RICERCHE TECNOLOGICHE AVANZATE S.r.l.", prot. INAIL_42724194, rilasciato dalle autorità competenti in data 28.02.2024, acquisito agli atti in data 11.03.2024 con prot. n. 3159;
- Vista** la dichiarazione resa in data 19.01.2023 dall'operatore economico "R.T.A. RICERCHE TECNOLOGICHE AVANZATE S.r.l.", ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 11.03.2024 con prot. n. 3142;
- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 31.05.2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "R.T.A. RICERCHE TECNOLOGICHE AVANZATE S.r.l." risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*.
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 15.812,25 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 192 del 13.03.2024, emessa dall'operatore economico "R.T.A. RICERCHE TECNOLOGICHE AVANZATE S.r.l.", relativa alle prove di laboratorio e in situ;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice TP 17667_CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP) *"interventi necessari a ridurre le condizioni di rischio di caduta massi in corrispondenza del molo"*- Codice Caronte SI_1_17667, il pagamento dell'importo di € 12.960,86 (dodicimilanovecentosessanta/86), di cui alla fattura n. 192 del 13.03.2024 (SDI 11707963320), emessa dall'operatore economico "R.T.A. RICERCHE TECNOLOGICHE AVANZATE S.r.l." (C.F./P.IVA IT01828990844), relativo alle prove di laboratorio e in situ, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 2.851,39 (duemilaottocentocinquantuno/39) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 15.812,25, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1048 del 12.07.2022 e ss.mm.ii. (voce B.6) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso

la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*

Il Soggetto Attuatore
(arch. Salvatore Lizzio)

SALVATORE
31.05.2024
GMT+01:00

